



TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

III sezione civile – area fallimentare

Il Giudice dott.ssa Maria Grazia Lamonica, nel procedimento iscritto al R.g. 2/2018, esaminato il piano del consumatore depositato nell'interesse di Migliaccio Alda e Falzarano Antonio per come integrato in data 5 febbraio 2019, osserva quanto segue,

Fatto e diritto

Gli istanti dichiarano di avere una esposizione debitoria alla data del 30 maggio 2019 per complessivi euro 87.150,31 così distinta per come riferita ad ogni singolo creditore:

PRIVILEGIO

1. Italfondario SPA, creditore (precedente Esecuzione immobiliare n. 956/2011 Trib. Napoli) per un totale di € 39.363,00, comprensivo del pagamento di € 549,40 all'esperto estimatore come da decreto di liquidazione;

CHIROGRAFO

1. Compass, finanziamento in scadenza per € 639,00 totali;
2. Fidelity Compliance, per finanziamento acceso il mese di marzo 2018, per € 20.595,00;
3. Banca Intesa San Paolo, per finanziamento acceso il mese di settembre 2014, per € 10.664,49;
4. SO.G.E.T. SPA, per imposte dovute e iscritte a ruolo per servizio idrico € 2.306,78;
5. Agenzia Riscossione, per cui è in corso un rateizzo di 34 rate iniziato il 02/05/2018 con importo rata € 50,40, debito totale di € 1008,00;
6. Agenzia Riscossione, per imposte dovute totali di € 374,88, oggetto di opposizione dinanzi alla commissione tributaria.

A questi importi, vanno aggiunti i crediti in prededuzione relativi al compenso del custode giudiziario, e dell'organismo di composizione della crisi e del legale che li assiste:

CREDITI IN PREDEDUZIONE

1. Dott. Giovanni Esposito, il professionista delegato alla vendita, € 6.450,60;
2. OCC Dott.ssa Carmela Carbone, totale compenso approvato come da preventivo firmato dal debitore in allegato € 3.615,85;
3. Avv. Loredana Iavazzo, € 2.312,71, come da proforma di fattura ricevuta.



L'attivo patrimoniale viene indicato nell'immobile adibito a dimora familiare di proprietà della sig.ra Migliaccio, sito in Mugnano di Napoli alla via Cesare Pavese n. 9, piano T, identificato al catasto al foglio % particella 436 sub 1 cat. A/3, classe 5, vani 6 stimato, in sede esecutiva, al valore di mercato di euro 223.650,00; in due autovetture di valore economico complessivo pari a circa 2.500,00 euro; nello stipendio del sig. Falzarano di circa euro 1.300,00 mensili; negli assegni di mantenimento per il figlio disabile di circa 1.600,00 euro al mese.

Viene inoltre indicato che il sig. Falzarano alla data del 31.12.2017 ha maturato un TFR di circa 5.3000,00 euro.

Il nucleo familiare è composto dai ricorrenti e da un figlio, minorenni e disabile.

Le spese per il sostentamento familiare ammontano a circa 2.200,00 euro mensili, considerando anche i problemi gravi di handicap del figlio.

Il sig. Falzarano e la sig.ra Migliaccio, casalinga, attesa la situazione di sovraindebitamento, propongono un piano del consumatore al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'unico immobile di proprietà adibito a dimora della famiglia e funzionale alle esigenze del minore disabile. Come si evince dalla proposta di Piano del Consumatore in atti si prevede il pagamento totale di tutti i creditori in 120 rate mensili, fermo restando il pagamento integrale nei dodici mesi successivi alla omologazione dei creditori in prededuzione. Nel dettaglio esso prevede:

- il pagamento all'atto dell'omologa di € 12.199,16 a coprire i creditori in prededuzione per un totale di € 12.199,16,
- il pagamento nei successivi 20 mesi successivi dall'omologa di rate di € 776,77 spalmate come meglio descritte nel piano del consumatore, (comprehensive del tasso d'interesse dell'1% da applicare sulla quota capitale);
- il pagamento dalla rata n. 21 alla rata n. 24 mesi totale rate di € 726,37 spalmate come meglio descritte nel piano del consumatore, (comprehensive del tasso d'interesse dell'1% da applicare sulla quota capitale);
- il pagamento dalla rata n. 25 alla rata n. 36 di rate di € 683,69 spalmate come meglio descritte nel piano del consumatore, (comprehensive del tasso d'interesse dell'1% da applicare sulla quota capitale)
- il pagamento dalla rata n. 37 e n. 120 di rate di € 618,69 spalmate come meglio descritte nel piano del consumatore, (comprehensive del tasso d'interesse dell'1% da applicare sulla quota capitale).



In sintesi, per come schematizzato dall'OCC nella relazione integrativa ex art. 9 l. 3/2012 prodotta in atti in data 5 febbraio 2019, si prevede il pagamento dei creditori per come di seguito indicato:

CREDITORI	DEBITO RESIDUO	CONSOLIDAMENTO DEBITO 100%	N. RATE	IMPORTO RATA	TOTALE DA PAGARE CON INTERESSI	DATA PREVISTA INIZIO PIANO
Dott. Esposito	€ 6.450,60	€ 6.450,60	1	€ 6.450,60	€ 6.450,60	30/06/2019
OCC	€ 3.615,85	€ 3.615,85	1	€ 3.615,85	€ 3.615,85	30/06/2019
AVV. lavazzo	€ 2.132,71	€ 2.132,71	1	€ 2.132,71	€ 2.132,71	30/06/2019
	€ 12.199,16		TOTALE	€ 12.199,16	€ 12.199,16	

CREDITORI	DEBITO RESIDUO	CONSOLIDAMENTO DEBITO 100%	N. RATE	IMPORTO RATA	TOTALE DA RESTITUIRE	DATA PREVISTA INIZIO PIANO
ITALFONDIARIO SPA	€ 39.363,00	€ 39.363,00	120	345	€ 41.380,80	31/07/2019

CREDITORI	DEBITO RESIDUO AL 30/05/2019	CONSOLIDAMENTO DEBITO 100%	N. RATE	IMPORTO RATA	TOTALE DA RESTITUIRE	DATA PREVISTA INIZIO PIANO
COMPASS	€ 639,00	€ 639,00	24	€ 26,90	€ 645,60	31/07/2019
FIDITALIA	€ 20.595,00	€ 20.595,00	120	€ 180,42	€ 21.650,40	31/07/2019
SOGET	€ 2.306,78	€ 2.306,78	36	€ 65,00	€ 2.340,00	31/07/2019
INTESA SAN PAOLO	€ 10.664,49	€ 10.664,49	120	€ 93,43	€ 11.211,60	31/07/2019
AGENZIA RISCOSSIONE(rateizzo in corso)	€ 1.008,00	€ 1.008,00	20	50,40(COME DA RATEIZZO IN CORSO)	€ 1.008,00	02/07/2019
AGENZIA RISCOSSIONE	€ 374,88	€ 374,88	24	€ 15,78	€ 378,72	31/07/2019
TOTALE	€ 35.588,15	€ 35.588,15			€ 37.234,32	

Totale debiti € 87.150,31 € 90.814,28

Inoltre, l'OCC nella relazione ex art. 9 l. 3/2012 e nell'integrazione alla stessa depositata in data 5 febbraio 2019, dopo aver analizzato le cause dell'indebitamento e le ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte, la veridicità dei dati, il piano del consumatore



proposto, la fattibilità del piano e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria ha concluso evidenziando la completezza ed attendibilità della documentazione fornita dai debitori a corredo della proposta e che il piano garantisce la soddisfazione totale di tutti i creditori come nell'ipotesi liquidatoria, con la remunerazione aggiuntiva dell'interesse dell'1% a fronte della dilazione dei pagamenti.

L' OCC ha dunque attestato la veridicità dei dati e la fattibilità del piano del consumatore proposto.

Tanto premesso, va in primo luogo valutata la meritevolezza dei ricorrenti all'omologa del piano del consumatore proposto per come richiesto dalla normativa di riferimento.

Invero, il Giudice per omologare il piano deve, prima di tutto, escludere ai sensi dell'art. 12 bis l. 3/2012 " *che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali* ".

Dalla documentazione versata in atti ed alla luce di quanto dichiarato dall'OCC è dato evincere che l'attuale indebitamento è per lo più connesso alla spesa sostenuta per la ristrutturazione della dell'immobile adibito ad abitazione familiare - alla quale i coniugi non sono riusciti a far fronte a causa delle spese mediche sostenute dalla sig.ra Migliaccio per la ricerca di una gravidanza e successivamente per le spese mediche necessarie al figlio Francesco Pio, affetto da una grave forma di handicap - ed a finanziamenti assunti per il ripianamento delle detta posizione debitoria.

Si deve dunque escludere che i ricorrenti abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e che abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento, conseguente invece a situazioni non prevedibili ed al verificarsi di problematiche familiari e di salute.

Sussiste pertanto il requisito della meritevolezza prevista dalla legge.

Va poi osservato, che il piano come proposto è stato attestato dall'Organismo di Composizione della Crisi quanto alla sua completezza, sostenibilità e fattibilità, anche in ordine, all'alternativa liquidatoria.

Va al riguardo rilevato che il piano del consumatore assicura il pagamento integrale di tutti i creditori nell'arco di 120 mesi, con la previsione della remunerazione aggiuntiva dell'interesse del 1% per la prevista dilazione dei pagamenti.

Non essendo state formulate contestazioni dai creditori in merito alla convenienza del piano per come integrato in data 5 febbraio 2019 si deve ritenere assorbito il profilo inerente la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.



Per quel che attiene poi la capacità dei debitori di sostenere gli impegni economici previsti nel piano, si rappresenta, per come sottolineato anche dall'OCC, che allo stato i ricorrenti sono complessivamente titolari di entrate mensili per circa 2.900,00 euro, per cui, a fronte delle esigenze familiari per come sopra indicate, risulta sostenibile il pagamento della rata proposta, che oltretutto subisce nel tempo il graduale ridimensionamento da euro 776,77 ad euro 618,69.

La proposta è in linea con la *ratio* della normativa sul sovraindebitamento, anche con riferimento ai tempi di sua esecuzione che sono compatibili con la età delle parti proponenti il piano, con la loro prospettiva di vita e la loro condizione economica.

Alla luce di quanto fin qui esposto ed osservato è possibile ritenere omologabile il piano del consumatore predisposto dai ricorrenti.

L'organismo di composizione della crisi deve risolvere le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione dell'accordo e vigilare sull'esatto adempimento dello stesso ex art 13 legge n. 3 del 27-1-2012.

P.Q.M.

- omologa il piano del consumatore predisposto nell'interesse dei sig.ri Falzarano Antonio e Migliaccio Alda;
- dispone che i debitori effettuino i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato;
- attribuisce all'organismo di composizione della crisi gli obblighi e i poteri di cui all'art 13 della legge n. 3 del 27-1-2012.
- dispone che il presente piano sia pubblicizzato attraverso la pubblicazione sul sito del Tribunale di Napoli Nord.

Aversa, 30 settembre 2019

Il Giudice

Dott.ssa Maria Grazia Lamonica

